

<b>SCHEDA RILEVAZIONE DEI PROCEDIMENTI DEL COMUNE DI TREVISO</b>	
Descrizione del Procedimento <b>Attività istruttoria finalizzata ad accertare i requisiti previsti per lo svolgimento dell'attività di installazione impianto di distribuzione ad uso privato con capacità pari o inferiore a litri 500 presso cantieri provvisori di durata non superiore a 24 mesi</b>	
Titolo del Procedimento COMUNICAZIONE	
Settore: SU/AA.PP	<b>Argomento:</b> Comunicazione installazione impianto di distribuzione ad uso privato con capacità pari o inferiore a litri 500 presso cantieri provvisori di durata non superiore a 24 mesi
Dirigente dott. Marina Tazzer Titolare P.O. dott. Daniela Pivato	U.O. competente
Responsabile del Procedimento Sabina Barzan	Responsabile dell'istruttoria Paolo Zamichieli
Termine del Procedimento: 90 giorni	
Fonti normative: D. Lgs. n. 32/1998 e succ. modific.; L.R. n. 23/2003; DGR n. 1562 del 26/5/2004; DGR n. 641 del 12.03.2004; DGR n. 497 del 18.2.2005;	
Sanzioni previste (ipotesi eventuale): si	
Eccezioni: no	
Requisiti e documentazione essenziale: <ul style="list-style-type: none"> <li>■ l'impianto deve essere realizzato nel rispetto delle norme di sicurezza e fiscali, risultante da perizia asseverata, redatta da tecnico abilitato, attestante che le strutture, gli impianti, le attrezzature e le opere di finitura sono stati realizzati, installati e posti in opera in conformità alle norme vigenti.</li> <li>■ Per la documentazione di rinvia alle linee guida in materia di autorizzazione all'installazione e all'esercizio degli impianti di distribuzione carburanti</li> </ul>	
Numero procedimenti annui: circa 1	Adempimenti finanziari: nessuno
Sistemi informativi coinvolti: tradewin	Procedimenti collegati:/
Avvio del procedimento: no	Modalità di avvio: <input checked="" type="checkbox"/> di parte <input type="checkbox"/> d'ufficio <input type="checkbox"/> entrambe
Istruttoria del Procedimento (tempi, passaggi): La comunicazione è subordinata esclusivamente alla verifica della conformità alle disposizioni del PRG, alle prescrizioni fiscali e a quelle concernenti la sicurezza sanitaria, ambientale e stradale, alle disposizioni per la tutela dei beni storici e artistici, nonché alle norme di indirizzo programmatico delle regioni. La comunicazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni di prevenzione incendi secondo le procedure di cui al DPR 12/1/1998, n.37.	Eventuali passaggi esterni all'Amministrazione: Vigili del Fuoco, ASL; Ufficio Tecnico Finanze
Tipo pareri: <input type="checkbox"/> obbligatori <input type="checkbox"/> facoltativi	Sospensione procedimento <input type="checkbox"/> si <input type="checkbox"/> no .....eventuale <input checked="" type="checkbox"/>
Atto finale: si (autorizzazione impianto privato)	Validità del provvedimento 24 mesi
DIA eff. Immediato <input type="checkbox"/> si <input checked="" type="checkbox"/> no	Silenzio assenso                               si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
<b>Altre informazioni:</b> i provvedimenti di autorizzazione relativi ad impianti ad uso privato devono contenere il divieto di erogare o vendere il prodotto a terzi, pena la revoca dell'autorizzazione; l'autorizzazione ad uso privato può essere rilasciata per i prodotti gasolio, GPL, metano e, in casi eccezionali, benzine Contenitori mobili: I serbatoi (capacità sup. a 500 litri) devono essere interrati. Possono essere autorizzati contenitori distributori mobili con capacità di stoccaggio non superiore a 9 mc, previa deroga dell'ispettorato interregionale del VV.F., salvo i casi di attività agricole, cave e cantieri e autotrasporto per i quali non serve la deroga	